

Il bilancio del commissario straordinario



Conti in ordine e nuovi sponsor
Il Maxxi torna alla normalità

di LAURA MARTELLINI
A PAGINA 9

Bilancio Il commissario Antonia Pasqua Recchia annuncia anche le prossime mostre: Le Corbusier, Jeff Koons e William Kentridge

Maxxi, ritorno alla normalità

I conti in ordine e i nuovi sponsor

Entro il 31 ottobre il ministro Ornaghi nominerà il presidente

2 mln
Più di due milioni di euro i ricavi per sponsorizzazioni nel bilancio preventivo 2012 approvato il 12 ottobre

8 mln
Ammontano a 8.561.962 euro i ricavi: grazie al rifinanziamento, un bilancio in pareggio (+ 1.410,58 euro)

Punto debole

Lo sbigliamentamento ha segnato fra il 2011 e il 2012 un calo tendenziale del 25%. Ma la crisi non ha portato a riduzioni del personale

I conti sono tornati in ordine, nuovi sponsor sono stati attratti (una manna) - Fendi, Cassina, Terna, Camera di Commercio di Roma, Au-rogrill -, tre grandi mostre sono nero su bianco in calendario: «L'Italia di Le Corbusier» (da domani al 17 febbraio), «William Kentridge. Vertical thinking» (dal 17 novembre al 3 marzo), una terza dedicata alle gigantesche sculture di Jeff Koons, a dicembre. Si viaggia insomma verso quella normalità che finora era mancata al Maxxi. A rassicurare sulle sorti travagliate del Museo d'arte contemporanea di Roma è il commissario straordinario Antonia Pasqua Recchia, inviata dal ministero a maggio scorso a via Guido Reni a salvare il salvabile, e che, a giudicare dalla conferenza stampa convocata ieri in fretta e furia, è riuscita nel compito affidatole. Scongiurare il fallimento, rimette in moto la macchina.

«Entro la settimana prossima - ha annunciato il commissario - consegnerò al ministro Ornaghi il bilancio appena approvato e la relazione. Il nuovo volto della Fondazione? Non è ancora delineato, ma il ministro designerà entro il 31 ottobre il nuovo presidente e si insedierà il nuovo consiglio d'amministrazione. Presto per fare nomi, saranno scelte di alto livello». Il nome delle Fendi circolava già da tempo: «Per ora sono solo lo sponsor privilegiato della mostra di Jeff Koons» precisa Antonia Pasqua Recchia.

Nel bilancio preventivo 2012 appena approvato, di 8.561.962 euro,

con un +1.410,58 euro nel saldo costi/ricavi, oltre un milione e mezzo di euro arriva da nuovi sponsor, e un milione sarà destinato al Maxxi dal Mibac. Una boccata d'ossigeno in cui non si sperava, «soldi recuperati con l'asestamento di bilancio». Quattrecentomila euro dalle casse di Arcus, provenienti da economie della spa del ministero che, sottolinea, sarà messa in liquidazione nel 2013.

L'apporto istituzionale è legato a singole iniziative. La Festa del cinema, ad esempio, sarà al Maxxi con alcune proiezioni, il Comune di Roma con 50.000 euro commissiona attività legate al territorio, la Regione Calabria s'è impegnata con 180.000 euro spalmati su due anni, e continuano ad essere imparentati con il Museo di via Reni la Camera di Commercio, il Miur. «A maggio davanti ad secondo semestre di attività in pratica inesistente potevamo gettare la spugna - ricostruisce la sua strategia Antonia Pasqua Recchia -. Ma rendersi avrebbe innescato una spirale negativa che invece abbiamo invertito, avviando un rilancio. Non si possono attrarre sponsor senza una programmazione seria e convincente».

Lo sbigliamentamento rimane un punto debole, anche se la curva risale: fra i 2011 e il 2012 un calo tendenziale del 25% «come per tutte le istituzioni che si occupano di arte contemporanea. Ma a fronte della crisi non ci sono state riduzioni di

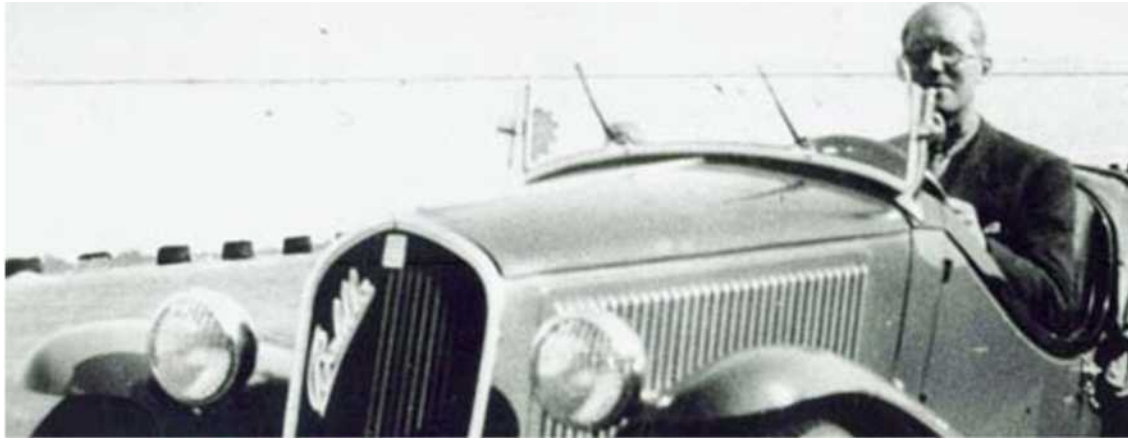
personale». Bisognerà lavorare sulla promozione. In tanti affollano la piazza Maxxi, spingere romani e turisti a varcare le grandi vetrate è una scommessa ancora aperta. Ci si proverà con le grandi rassegne dedicate a Le Corbusier e all'esplosione di musica, immagini e ombre cinesi che è «The refusal of time», installazione di William Kentridge. Dell'icona neo-pop dell'arte contemporanea Jeff Koons si vedranno fra l'altro alcune sculture della serie «Celebration» (1994).

Ancora, per Maxxi Arte «Alighiero Boetti e Roma» (da gennaio), «Fiona Tan. Inventory» (dal 21 marzo), l'intero percorso del bresciano Francesco Vezzoli (maggio 2013), gli ultimi progetti di Lara Favaretto (giugno), la grammatica visiva e cinematografica di Clemens Von Wedemeyer. Fra le nuove acquisizioni, 40 scatti di Franco Fontana, il piano di Corviale di Mario Fiorentino, e progetti di Paolo Soleri, dello Studio Labirinto, di Maurizio Sacripanti. Seicentomila euro richiederà la prima manutenzione degli impianti tecnologici dalla nascita del Museo. Segue puntualizzazione: «Il Maxxi è una grande macchina, e come una macchina necessita di una periodica messa a punto».

Laura Martellini

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Maestro «L'Italia di Le Corbusier» è il titolo della mostra che si aprirà domani



Dal Sudafrica «North Pole Map» (2003) di William Kentridge; all'artista di Johannesburg sarà dedicata una mostra dal 17 novembre; a destra, il **Maxxi**